

# **INTERCLUB ALTO ADRIATICO**

## **REGOLAMENTO COMUNE**

**Art.1 – Denominazione:** **VI TROFEO BIG GAME TUNA JESOLO**

**Art.2 – Organizzazione:** l'Associazione di pesca d'altura **BIG GAME TUNA JESOLO** organizza per il giorno **20 LUGLIO 2002** una gara di pesca d'altura, con la collaborazione e/o il patrocinio di **CONI-FIPSAS, REGIONE VENETO E CITTA' DI JESOLO.**

**Art.3 – Condizioni generali di partecipazione:** sono ammessi tutti gli equipaggi che ne facciano richiesta, purchè in regola con il tesseramento al Club di appartenenza. Non saranno ammessi equipaggi privi di tesseramento ad alcun Club.

**Art.4 – Imbarcazioni:** è ammesso partecipare con qualunque imbarcazione munita di skipper, propria o a noleggio, purchè in regola con le vigenti norme legislative ed amministrative. Ciascuna imbarcazione dovrà essere munita di apparecchiatura elettronica per il rilevamento del punto nave, oltre che di apparato ricetrasmittente. Per tutta la durata della gara essa dovrà inoltre tenere esposto, in modo ben visibile, sulla fiancata di dritta, il numero di gara fornito dall'Organizzazione. Le Imbarcazioni Giuria saranno messe a disposizione dall'organizzazione, in rapporto di 1 (uno) a 7 (sette) rispetto alle imbarcazioni partecipanti, fatta unica eccezione per le gare di Interclub, per le quali vigono condizioni particolari, così come esposto nel Documento delle Norme di Adesione dell'Interclub Alto Adriatico.

**Art.5 – Ospiti a bordo:** eventuali ospiti (giornalisti, autorità, sponsor ecc.) accreditati non più tardi del giorno precedente la competizione c/o il Direttore Gara, saranno da questi assegnati alle imbarcazioni prescelte, previa approvazione dei rispettivi comandanti.

**Art.6 – Iscrizioni:** le iscrizioni sono aperte dal giorno **SONO APERTE** e chiuderanno alle ore **19,30** del giorno **19 LUGLIO 2002.**

L'organizzazione si può riservare la facoltà di accogliere richieste di iscrizione pervenute oltre il termine ultimo, ma ciò non potrà tassativamente avvenire oltre il segnale di inizio gara.

**Art.7 – Operazioni preliminari:** le operazioni preliminari saranno effettuate nella giornata immediatamente precedente a quella della gara.

Un rappresentante di ogni equipaggio dovrà presentarsi alla Direzione Gara per la compilazione e la sottoscrizione della scheda di partecipazione (generalità e ruolo componenti equipaggio, dichiarazione della classe di lenza prescelta ecc.), allegando il certificato medico (non agonistico) dell'angler, e per la partecipazione al briefing dei Comandanti.

**Art.8 – Campo di gara:** spetta al Club Organizzatore configurare il campo di gara, e disporre le regole di accesso e di posizionamento per le imbarcazioni partecipanti. Tutto ciò a propria discrezione, in base alle proprie necessità organizzative, e in modo tale da poter offrire il migliore risultato possibile per la riuscita della manifestazione.

**Art.9 – Raduno:** Tutti i partecipanti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara alle ore **06,30** del giorno **20 LUGLIO 2002.** Gli equipaggi non presenti, per cause di forza maggiore, in tale momento, potranno, previa autorizzazione del Direttore di Gara, prendere il via successivamente.

N.B. Il tempo perso non potrà più essere recuperato.

**Art.10 – Durata della gara:** la gara avrà una durata di 9 (nove) ore dal momento del segnale di avvio dato dal Direttore di Gara. Il termine gara verrà dato via radio, sulle frequenze in precedenza stabilite, e da quel momento la gara si riterrà conclusa, fatto salvo per i combattimenti in corso, per i quali è concessa una tolleranza di 30 (trenta) minuti, ciò a condizione che l'allamata sia avvenuta nel tempo prestabilito e sia stata convalidata dalla Direzione di Gara.

Il rientro in porto dovrà avvenire entro e non oltre 120 (centoventi) minuti dal segnale di fine gara, fatta eccezione per gli equipaggi che si sono potuti avvalere del termine di tolleranza di cui sopra, ai quali vengono concessi ulteriori 30 (trenta) minuti.

Il mancato rientro nei termini prestabiliti comporterà la squalifica. L'imbarcazione che si trovasse, causa avaria, impossibilitata al rientro, potrà trasbordare, previa comunicazione ed autorizzazione della Direzione di Gara, la preda in altra imbarcazione, ivi compresa barca giuria; avvalendosi inoltre, di un tempo di tolleranza per il termine ultimo di rientro di 30 minuti.

In caso di interruzione della gara, decisa e comunicata via radio, dal Direttore di Gara, la prova sarà comunque ritenuta valida, qualora sia trascorsa almeno la metà della durata prevista.

In caso di forzato annullamento e/o rinvio, la gara si svolgerà, con le stesse modalità, il giorno successivo, e in caso di ulteriore impedimento la settimana successiva, o come diversamente verrà disposto e comunicato dall'Organizzazione.

**Art.11 – Adempimenti in corso di gara:** per ogni singola ferrata, cattura, rilascio o perdita della preda: **a)** l'equipaggio deve comunicare immediatamente, via radio, la ferrata alla Direzione di Gara, e accertarsi dell'avvenuta ricezione della comunicazione; **b)** in caso di impossibilità tecnica di comunicare, sarà obbligo dell'equipaggio adoperarsi, tramite ponte radio, per mezzo di altre imbarcazioni, per provvedere ad espletare quanto sopra; **c)** in caso di rilascio, si deve obbligatoriamente attendere l'arrivo della barca giuria prima di liberare la preda: non sono ritenuti validi, ai fini della classifica, rilasci non documentati alla Giuria; **d)** in caso di cattura, una volta raffiata la preda, è fatto obbligo attendere la Barca Giuria, senza issare la preda a bordo, e senza rimuovere ami e terminali dalla preda; queste operazioni andranno effettuate in presenza della Giuria, la quale ritirerà l'attrezzatura utilizzata, per poi effettuare i controlli di rito a terra, test alla lenza compreso; un membro della Giuria dovrà poter salire a bordo per verificare che non vi siano attrezzature pescanti non consentite, ivi comprese lenze di libbraggio diverso da quello dichiarato.

**Art.12 – Equipaggiamento:** **a)** la sedia da combattimento è consentita purchè non sia dotata di sistemi meccanici o elettrici tali da facilitare l'angler durante il combattimento; **b)** i bicchierini portacanna devono essere liberamente oscillanti; è vietato qualsiasi meccanismo in grado di bloccare il bicchierino o che permetta di ridurre la tensione durante il combattimento; **c)** i raffi non devono superare la lunghezza di mt. 2.50 fuori tutto; fissi o volanti che siano, la eventuale cima non deve superare la lunghezza di mt. 9.00; ogni raffio deve avere un solo gancio e non è assolutamente consentito il loro collegamento ad alcun tipo di galleggiante; **d)** è consentito l'uso di piccoli galleggianti al solo scopo di regolare la profondità di pesca dell'esca, non devono comunque limitare le possibilità di difesa della preda; **e)** una sagola di sicurezza può essere collegata alle canne, sempre che ciò non faciliti la cattura della preda.

**Art.13 – Attrezzature pescanti e classe di lenza:** ogni equipaggio può dotarsi di un massimo di 5 (cinque) attrezzature pescanti, con lenze liberamente comprese tra le 30 e le 130 libbre. A bordo non potranno esserci attrezzature pescanti di vari libbraggi. La classe di lenza è unica; all'atto della iscrizione si deve dichiarare quale classe di lenza si intenda utilizzare (30,50,80 o 130 libbre) per tutte le attrezzature pescanti consentite a bordo. E' possibile variare la scelta della classe di lenza al mattino, prima della gara, previa comunicazione ed accettazione da parte del Giudice di Gara. Potranno essere, invece, liberamente imbarcate canne per la pesca allo sgombro.



di privarla della sua normale attitudine al nuoto; **d)** agganciare un pesce intenzionalmente di rapina; **e)** detenere a bordo fucili lanciarpioni, lance o arpioni di qualsiasi genere.

**Art.16 -Atti che annullano la cattura:** **a)** mutilazioni profonde al pesce causate da squali, altri pesci o dalle eliche; **b)** danni causati alla preda dal terminale o dalla lenza; **c)** combattimento o recupero della preda con più lenze; **d)** mancata comunicazione dell'inizio dell'azione di combattimento alla Direzione di Gara; **e)** cattura della preda eseguita in modo che la doppiatura non esca mai dalla punta della canna.

N.B. Vecchie ferite e deformità non vengono considerate ai fini dell'annullamento della cattura. In caso di rottura della canna, in maniera tale da ridurne la normale funzionalità, è consentita la sostituzione della stessa.

**Art.17 -Pesatura del pescato:** le operazioni di pesatura verranno eseguite dal Direttore di Gara alla presenza di almeno un rappresentante dell'equipaggio interessato, il quale alla fine delle operazioni sottoscriverà il verbale per accettazione.

Le prede, esaurita questa operazione e scaduti i termini per eventuali reclami, resteranno di pertinenza dell'Organizzazione, la quale potrà decidere se: **a)** ridistribuire il pescato ai rispettivi equipaggi; **b)** trattenere per sé il pescato; **c)** disporre che il pescato venga offerto ad organizzazioni benefiche. In ogni caso l'Organizzazione dovrà dare preventiva informazione dell'iniziativa che a tale proposito vorrà prendere; ciò sarà possibile semplicemente citando qui di seguito la lettera relativa all'opzione prescelta: ... ( "a", "b" oppure "c" ).

**Art.18 -Sistema di punteggio e classifica:** i valori di punteggio e conseguentemente la classifica verranno redatti secondo la seguente formula:

$$\frac{P \times C \times 100}{RP}$$

**legenda:**

**P** = peso della preda  
**C** = coefficiente tipo di preda  
**100** = moltiplicatore fisso  
**RP** = carico di rottura lenza

In caso di rilascio della preda il fattore "P"(peso della preda) verrà così definito:

TONNO ROSSO : KG. 70  
SQUALO VOLPE : KG. 100  
PESCE SPADA : KG. 50

Coefficiente preda:

TONNO ROSSO : 4  
SQUALO VOLPE : 3  
PESCE SPADA : 8

**N.B.** In caso di risultato di prova negativo, cioè in caso risulti un carico di rottura superiore a quello attribuito alla classe di lenza dichiarata, al quale verrà concessa una tolleranza in eccesso pari al 10% max., verrà attribuita d'ufficio la risultante classe superiore effettiva, e ne verrà, inoltre, dimezzato il coefficiente. Si consiglia pertanto la verifica della reale resistenza delle lenze prima della gara.

In caso di conseguimento di pari punteggio fra due o più equipaggi, ai fini della classifica verrà considerato il "fattore tempo", privilegiando l'equipaggio che abbia dato per primo l'annuncio di ferrata.

Verranno eseguite 3 (tre) prove al dinamometro, delle quali verranno scartate la prova con il valore più alto e la prova con il valore più basso. Il filo utilizzato per tali prove dovrà essere prelevato dalla bobina utilizzata per la cattura della preda; il suo prelievo avverrà oltre i 200 (duecento) metri iniziali della lenza.

**Dinamometro:** per tutte le misurazioni di lenza connesse alla prova, faranno fede esclusivamente le risultanze ottenute dal dinamometro fornito dall'Albarella Angler's Club New. Il dinamometro sarà messo a disposizione dei concorrenti nel pomeriggio del giorno antecedente quello della competizione. Le operazioni di verifica delle lenze avranno luogo presso la sede indicata dal Club organizzatore, ad iniziare dal rientro in porto delle barche Giuria, essendo in loro possesso le attrezzature impiegate dai concorrenti per le catture effettuate durante la gara.

Alla verifica delle lenze deve assistere un rappresentante ufficiale dell'equipaggio interessato, che sottoscriverà il verbale di verifica per accettazione.

**Art.19 -Reclami:** ogni comandante ha facoltà di esporre reclamo ai sensi delle disposizioni contenute nel presente regolamento; il reclamo può essere esposto entro e non oltre i 30 minuti successivi l'esposizione della classifica, non sono ammessi reclami concernenti la pesatura delle prede, nonché la verifica delle lenze, essendo queste operazioni pubbliche, già verbalizzate e sottoscritte dagli interessati; il 1° reclamo può essere verbale, in modo tale da ottenere rapidamente chiarimenti con la Direzione di Gara sugli eventuali episodi contestati; non trovando accordi, successivamente il Comandante può presentare reclamo scritto, accompagnato dalla somma di € 1.00,00 (cento euro), al Direttore Gara, il quale prenderà nuovamente in esame il reclamo e disporrà immediata ed inappellabile sentenza; la somma versata dal reclamante verrà restituita allo stesso solo in caso di accettazione del reclamo, diversamente verrà trattenuta dall'organizzazione.

**Art.20 -Premiazione:** verrà eseguita secondo modalità lasciate alla discrezione del Club organizzatore. Durante la cerimonia di premiazione è gradito venga indossata la divisa del club di appartenenza o quantomeno l'esposizione del logo del club.

**Art.21 -Ufficiali di Gara:** sono Ufficiali di Gara:

- il Giudice di Gara
- il Direttore di Gara
- il Segretario della Manifestazione
- il Commissario di Bordo

Viene autorizzata la presenza di un membro esterno all'Organizzazione, e quindi parte integrante degli Ufficiali di Gara.

**Art.22 -Responsabilità:** il Club, il sodalizio organizzatore ed i loro rappresentanti e collaboratori, il Direttore di Gara, il Giudice di Gara e gli Ispettori e/o Commissari sono esonerati da qualsivoglia responsabilità, per danni od incidenti di qualsiasi genere, che per effetto della gara possono derivare alle cose e/o alle persone aventi attinenza con la gara medesima o di terzi intervenuti.

**Art.23 -Collegamenti radio:** le frequenze ufficiali di ascolto della gara verranno comunicate nel corso del briefing che si terrà il giorno prima della gara; i Comandanti sono tenuti a conoscerle prima dell'avvio della gara, in modo tale da poter espletare le formalità contenute nel presente regolamento; le comunicazioni ufficiali tra Direzione di Gara, Imbarcazioni Giuria e Imbarcazioni Concorrenti avverranno esclusivamente nei canali designati, mentre per le conversazioni a carattere privato fra gli equipaggi concorrenti, saranno gli stessi a disporre nel modo ritenuto più opportuno.

**Art.24 – Accettazione del regolamento:** il presente regolamento, valido per tutte le manifestazioni agonistiche organizzate dai Club aderenti all'Interclub Alto Adriatico, frutto di numerose riunioni e

discussioni, è stato formulato e redatto grazie al fattivo impegno dei Club Aderenti, nella persona dei propri rappresentanti, i quali, con la sottoscrizione del documento, ne accettano e si impegnano al rispetto delle norme in esso contenute.

L.C.S.

Isola di Albarella, 06/04/2002.